

CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI  
SOCIO ASSISTENZIALI

C.I.S.S.A.

Tra i Comuni di Alpignano, Druento, Givoletto, La  
Cassa, Pianezza, San Gillio, Val della Torre,  
Venaria Reale

Relazione del Revisore  
al Rendiconto della Gestione  
per l'esercizio 2015

Dott. Massimo Barberis



## **INTRODUZIONE**

Il sottoscritto Massimo Barberis revisore ricevuta la proposta di delibera dell'assemblea consortile e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati dal Consiglio di amministrazione, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - il prospetto di conciliazione;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
  - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
  - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;

### **DATO ATTO CHE**

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il sistema di contabilità semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

### **TENUTO CONTO CHE**

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- Non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria ;
- Non vi sono vincoli di cassa per l'ente;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente;

### **Risultati della gestione**

#### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			427.279,85
Riscossioni			8.596.464,08
Pagamenti			8.513.601,80
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>510.142,13</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>510.142,13</b>
di cui per cassa vincolata			

Non si evidenziano vincoli di cassa per l'ente.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
2	2012	2013	2014
Disponibilità	1.642.665,21	1.104.797,24	427.279,85
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza risulta come di seguito dettagliato.

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
4		2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		7.920.292,51	7.837.213,50	8.355.946,74
Impegni di competenza		8.100.800,18	8.100.800,18	8.569.385,53
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		-180.507,67	-263.586,68	-213.438,79

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	<b>5</b>	<b>2015</b>
Riscossioni	(+)	4.788.379,93
Pagamenti	(-)	5.682.808,63
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-894.428,70
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	485.863,65
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	83.304,12
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	402.559,53
Residui attivi	(+)	3.567.566,81
Residui passivi	(-)	2.886.576,90
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	680.989,91
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>189.120,74</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I			
Entrate titolo II	6.885.640,17	6.794.304,29	7.080.831,60
Entrate titolo III	690.113,55	735.898,43	908.832,28
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>7.575.753,72</b>	<b>7.530.202,72</b>	<b>7.989.663,88</b>
Spese titolo I (B)	7.521.824,31	7.738.789,40	8.203.102,67
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)			0,00
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>53.929,41</b>	<b>-208.586,68</b>	<b>-213.438,79</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)			485.863,65
FPV di parte corrente finale (-)			83.304,12
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>402.559,53</b>
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	90.500,00	442.424,00	
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>144.429,41</b>	<b>233.837,32</b>	<b>189.120,74</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV			
Entrate titolo V **			
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Spese titolo II (N)			
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 1.573.531,10, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			10
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			427.279,85
RISCOSSIONI	3.808.084,15	4.788.379,93	8.596.464,08
PAGAMENTI	2.830.793,17	5.682.808,63	8.513.601,80
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>510.142,13</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>510.142,13</b>
RESIDUI ATTIVI	893.085,89	3.567.566,81	4.460.652,70
RESIDUI PASSIVI	427.382,71	2.886.576,90	3.313.959,61
<i>Differenza</i>			<b>1.146.693,09</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			83.304,12
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>1.573.531,10</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>				11
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	
Risultato di amministrazione (+/-)	658.969,23	709.747,95	1.573.531,10	
di cui:				
a) parte accantonata			164.205,84	
b) Parte vincolata	43.750,00		745.627,21	
c) Parte destinata				
e) Parte disponibile (+/-) *	615.219,23	709.747,95	663.698,05	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	745.627,21
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>745.627,21</b>

In sede di approvazione dello schema del conto consuntivo 2015 il Consiglio di Amministrazione ha

formalmente vincolato tale importo al fondo rischi a fronte delle difficoltà di incasso dei contributi regionali che si sono verificate negli ultimi anni.

I trasferimenti regionali fanno parte di quelle voci espressamente escluse dal calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità come previsto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 al punto 3.3, in quanto considerati "sicuri" perché provenienti dalla Pubblica Amministrazione.

Tuttavia redigendo il bilancio di previsione alla luce di quanto disposto dall'articolo 44 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89, che prevede che i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni sono erogati "entro 60 giorni dalla definizione delle condizioni per l'erogazione ovvero entro sessanta giorni dalla comunicazione al beneficiario della spettanza dell'erogazione stessa", si corre il rischio di incorrere in una situazione di disequilibrio di cassa.

Si ritiene pertanto condivisibile il vincolo posto su parte dell'avanzo di amministrazione per far fronte al ritardo con cui vengono pagati i contributi della Regione e si ritiene parimenti condivisibile il calcolo utilizzato per valorizzare l'importo che, in relazione agli ultimi due esercizi, tiene conto dei mancati incassi dei residui entro l'anno successivo, pari al 33%, e tale percentuale viene applicata ai residui al 31/12/2015.

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	164.205,84
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>164.205,84</b>

### **Gestione dei residui**

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	4.712.898,87	3.808.084,15	4.460.652,70	3.555.837,98
Residui passivi	4.430.430,77	2.830.793,17	3.313.959,61	1.714.322,01

### **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:



	12
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2015</b>
Totale accertamenti di competenza (+)	8.355.946,74
Totale impegni di competenza (-)	8.569.385,53
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>-213.438,79</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,02
Minori residui attivi riaccertati (-)	11.728,85
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.172.254,89
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>1.160.526,06</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-213.438,79
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.160.526,06
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	709.747,95
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>	<b>1.656.835,22</b>

La differenza tra il calcolo proposto dalla precedente tabella e l'avanzo di amministrazione già dettagliato precedentemente risulta essere il valore del Fondo Pluriennale Vincolato pari ad Euro 83.104,12.

### **ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE**

#### **Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI</b>			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato			
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.858.409,70	1.776.191,96	2.147.844,01
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	5.027.230,47	5.018.112,33	4.932.987,59
<b>Totale</b>	<b>6.885.640,17</b>	<b>6.794.304,29</b>	<b>7.080.831,60</b>

## **Entrate Extratributarie**

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	597.345,60	645.643,43	718.747,35
Proventi dei beni dell'ente			
Interessi su anticipi e crediti			62,63
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	92.767,95	90.255,00	190.022,30
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>690.113,55</b>	<b>735.898,43</b>	<b>908.832,28</b>

## **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

<b>Classificazione delle spese</b>		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
01 -	Personale	1.364.326,02	1.356.295,57	1.288.904,08
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	42.161,22	21.705,98	18.061,38
03 -	Prestazioni di servizi	5.369.578,97	5.481.754,31	5.366.437,46
04 -	Utilizzo di beni di terzi	46.992,19	32.912,28	31.131,35
05 -	Trasferimenti	594.856,81	746.963,15	1.319.004,90
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	20.000,00	15.000,00	15.000,00
07 -	Imposte e tasse	83.909,10	84.158,11	160.543,54
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente			
09 -	Ammortamenti di esercizio	32.067,37	26.644,80	19.950,55
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
<b>Totale spese correnti</b>		<b>7.553.891,68</b>	<b>7.765.434,20</b>	<b>8.219.033,26</b>

## **Spese per il personale**

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

<b>Spese per il personale</b>			29
	<b>spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)</b>	<b>Rendiconto 2015</b>	
spesa intervento 01	1.411.988,77	1.288.904,08	
spese incluse nell'int.03	1.500,00		
irap	90.633,70	81.854,91	
altre spese incluse			
<b>Totale spese di personale</b>	<b>1.504.122,47</b>	<b>1.370.758,99</b>	
spese escluse	76.526,56	60.557,33	
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>1.427.595,91</b>	<b>1.310.201,66</b>	
<b>Spese correnti</b>	<b>8.213.579,40</b>	<b>8.199.082,71</b>	
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>17,38%</b>	<b>15,98%</b>	

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente non ha sostenuto spese per incarichi di collaborazione autonoma e pertanto ha rispettato il limite massimo stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
34					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	8.000,00	50,00%	4.000,00	5.000,00	-1.000,00
Formazione	5.121,81	50,00%	2.560,91	281,00	0,00

#### **Spese di rappresentanza**

L'ente non ha sostenuto spese di rappresentanza nel 2015.

#### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

Le spese sostenute per il 2015 si riferiscono ad autovetture utilizzate per i servizi istituzionali per i servizi sociali e sanitari svolti dall'ente che pertanto rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012.

#### **Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

L'ente non ha affidato incarichi di consulenza in materia informatica.

#### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

L'ente non ha in essere finanziamenti e non sostiene di conseguenza interessi passivi o altri oneri finanziari.

Sono stati impegnati Euro 15.000 per interessi passivi che potrebbero essere richiesti per il tardivo pagamento di fatture da parte dell'ente nei confronti dei propri fornitori.

#### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

#### **Limitazione acquisto immobili**

Non sono stati acquistati immobili e pertanto l'ente rientra ovviamente nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Sono state eseguite solo alcune piccole spese per la sostituzione di n. 7 telefoni, cinque computer e due scanner.

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità, come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2, applicando il seguente calcolo.

L'importo è stato determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è stato calcolato con la media ponderata dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente onde dare maggiore rilevanza agli esercizi più recenti.

L'importo accantonato è pari ad Euro 164.205,84 .

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL su cui il sottoscritto ha rilasciato apposito parere.

In merito alla gestione residui è appena il caso di ricordare come gli importi relativi al 2014 ed al 2015 dei residui attivi siano riferiti per oltre il 60% ai crediti nei confronti della regione Piemonte.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I							0,00
Titolo II			31,13		709.262,12	3.341.694,14	4.050.987,39
Titolo III	62.900,98	39.417,85	25.244,39	29.986,54	24.899,22	225.678,67	408.127,65
Tot. Parte corrente	62.900,98	39.417,85	25.275,52	29.986,54	734.161,34	3.567.372,81	4.459.115,04
Titolo IV							0,00
Titolo V							0,00
Titolo VI			655,76	598,18	89,72	194,00	1.537,66
<b>Totale Attivi</b>	<b>62.900,98</b>	<b>39.417,85</b>	<b>25.931,28</b>	<b>30.584,72</b>	<b>734.251,06</b>	<b>3.567.566,81</b>	<b>4.460.652,70</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	15.641,77	23.371,17	71.750,92	38.269,00	123.659,39	2.884.074,62	3.156.766,87
Titolo II	98.887,66				55.000,00	2.502,28	156.389,94
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
<b>Totale Passivi</b>	<b>114.529,43</b>	<b>23.371,17</b>	<b>71.750,92</b>	<b>38.269,00</b>	<b>178.659,39</b>	<b>2.886.576,90</b>	<b>3.313.156,81</b>

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

In merito i Responsabili di Area ed il Direttore hanno provveduto a dichiarare l'inesistenza di debiti fuori bilancio al 31/12/2015 riconosciuti ai sensi dell'art. 194 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 per i quali non siano state reperite le necessarie fonti di finanziamento.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Tuttavia il ritardo dei trasferimenti da parte della Regione Piemonte ed anche il ritardo, indotto probabilmente dai medesimi ritardi nei trasferimenti della regione a favore dell'ASL, nei pagamenti da parte dell'ASL continua comunque a comportare un ritardo nei pagamenti dell'ente.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel sia il Tesoriere che l'Economo, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

## **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al prospetto di conciliazione non sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.



## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
			50
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>A Proventi della gestione</b>	<b>7.574.924,12</b>	<b>7.529.480,44</b>	<b>7.989.601,25</b>
<b>B Costi della gestione</b>	<b>7.526.165,96</b>	<b>7.750.434,20</b>	<b>8.204.033,26</b>
<b>Risultato della gestione</b>	<b>48.758,16</b>	<b>-220.953,76</b>	<b>-214.432,01</b>
<b>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</b>			
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>48.758,16</b>	<b>-220.953,76</b>	<b>-214.432,01</b>
<b>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</b>	<b>-19.277,68</b>	<b>-14.937,37</b>	<b>-14.910,87</b>
<b>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</b>	<b>16.586,28</b>	<b>316.602,68</b>	<b>824.175,80</b>
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>46.066,76</b>	<b>80.711,55</b>	<b>594.832,92</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva il risultato della gestione operativa risulta negativo ed il risultato finale ritorna ad un valore positivo in considerazione delle operazioni di riaccertamento dei residui.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>Quote di ammortamento</b>		
		51
<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
32.067,37	26.644,80	19.950,55

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

<b>I proventi e gli oneri straordinari</b>		52
	<b>parziali</b>	<b>totali</b>
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>		0,00
<b>Insussistenze passivo:</b>		1.030.472,14
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	1.022.542,19	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)	7.929,95	
<b>Sopravvenienze attive:</b>		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
<b>Proventi straordinari</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>1.030.472,14</b>
		53
<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		0,00
<b>Oneri straordinari</b>		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
<b>Insussistenze attivo</b>		206.296,36
Di cui:		
- per minori crediti	11.728,85	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)	194.567,51	
<b>Sopravvenienze passive</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>206.296,36</b>

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
<b>Attivo</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2015</b>
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	27.039,66	3.477,49	-12.020,60	18.496,55
Immobilizzazioni finanziarie				0,00
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>27.039,66</b>	<b>3.477,49</b>	<b>-12.020,60</b>	<b>18.496,55</b>
Rimanenze				0,00
Crediti	4.712.898,87	-240.517,34	-11.728,83	4.460.652,70
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	427.279,85	82.862,28		510.142,13
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>5.140.178,72</b>	<b>-157.655,06</b>	<b>-11.728,83</b>	<b>4.970.794,83</b>
Ratei e risconti	62,63		26,50	89,13
				0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>5.167.281,01</b>	<b>-154.177,57</b>	<b>-23.722,93</b>	<b>4.989.380,51</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>500.127,68</b>	<b>-194.025,04</b>	<b>-149.712,70</b>	<b>156.389,94</b>
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>1.236.977,92</b>		<b>594.832,92</b>	<b>1.831.810,84</b>
Conferimenti				0,00
Debiti di finanziamento				0,00
Debiti di funzionamento	3.361.370,21	-253.267,15	-783.875,12	2.324.227,94
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	568.932,88	503.075,92	-238.667,07	833.341,73
<b>Totale debiti</b>	<b>3.930.303,09</b>	<b>249.808,77</b>	<b>-1.022.542,19</b>	<b>3.157.569,67</b>
Ratei e risconti				0,00
				0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>5.167.281,01</b>	<b>249.808,77</b>	<b>-427.709,27</b>	<b>4.989.380,51</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>500.127,68</b>	<b>-194.025,04</b>	<b>-149.712,70</b>	<b>156.389,94</b>

## **RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è *stata* redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Sulla base di quanto sopra esposto dall'analisi del consuntivo al 31 dicembre 2015 si rileva l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica cui l'ente risulta soggetto e l'attendibilità dei risultati economici generali e dei valori patrimoniali.

Si consiglia agli organi dell'ente di attuare un programma di monitoraggio delle entrate il più possibile puntuale con l'obiettivo di avere tempi di incasso dei trasferimenti dalla Regione e dei pagamenti da parte dell'ASL ridotti rispetto a quelli attuali onde poter diminuire l'importo dei debiti da liquidare e far rientrare entro i limiti consentiti il rapporto tra i residui passivi del titolo I della spesa corrente ed il totale degli impegni del medesimo titolo I della spesa corrente.

Si raccomanda inoltre agli organi dell'ente di valutare con molta attenzione l'applicazione dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di servizi, sempre in considerazione della difficoltà di incasso dei, pur spettanti, trasferimenti regionali perché. Ancorché in valore assoluto l'avanzo di amministrazione possa apparire molto alto si deve tuttavia ricordare che i residui attivi/crediti nei confronti della Regione Piemonte risultano pari a quasi il doppio dell'avanzo di amministrazione. In conclusione se, come già detto precedentemente, da un lato uno degli obiettivi da perseguire deve essere quello del pareggio economico, dall'altro lato la copertura finanziaria delle spese deve essere attentamente monitorata.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si raccomanda di valutare molto attentamente l'utilizzo della parte disponibile dell'avanzo di amministrazione in considerazione delle già citate difficoltà di incasso dei trasferimenti da parte della Regione Piemonte.



